

L'uomo proibito

Spalle ben distese,
anni come mura.

Incognito in volto.

Mondo il mio vero nome.

Son tra le nuvole,
tutto è da rifare.

Idee, Sogni e Aspirazioni,
sono da incartare in
egual giorno.

La vita è oltre questo bianco,
basterebbe un salto per
completarmi.

Senza stagione,
come il narratore in ribellione.
Per il resto non mi armo,
non vivo per buttar l'amo ma
costruisco giorni sulle sponde.

Di nessuno racconto storie,
adotto solo un cuore in solitario
per un lieto esistere.

Mi resta questa vetta soffusa
nell'inezia dell'uomo,
ci proverò ancora a realizzare
un salto di qualità.

In punta di piedi toccherò l'azzurro,
di nubi riposerò per rendermi forte e
senza sole m'illuminerò.

Un manto per dar la mano
a chi farà di me un principe,
sarà il percorso a far dell'uomo
una libertà.

